Racine, «Cahiers de Littérature Française», IV, vol. diretto da Gabriella Violato e Francesco Fiorentino

Daniela Dalla Valle

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9196>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9196

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juin 2008

Paginazione: 181

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Daniela Dalla Valle, «*Racine*, «Cahiers de Littérature Française», IV, vol. diretto da Gabriella Violato e Francesco Fiorentino», *Studi Francesi* [Online], 154 (LII | I) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 13 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9196> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9196>

Questo documento è stato generato automaticamente il 13 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Racine, «Cahiers de Littérature Française», IV, vol. diretto da Gabriella Violato e Francesco Fiorentino

Daniela Dalla Valle

NOTIZIA

Racine, «Cahiers de Littérature Française», IV, oct. 2006, vol. diretto da Gabriella VIOLATO e Francesco FIORENTINO, Università degli Studi di Bergamo, Université Paris Sorbonne, pp. 224.

- 1 Segnaliamo con un po' di ritardo questo numero dei «Cahiers de Littérature Française», pubblicato come seguito alle manifestazioni del millenario raciniano, raccogliendo una serie di articoli italiani e stranieri, sull'onda della rivisitazione dell'opera del grande tragico. Oltre ai saggi dei due organizzatori del volume, Gabriella VIOLATO e Francesco FIORENTINO, dedicati l'uno ad *Andromaque* (*Scènes de 'première vue' dans le théâtre tragique de R.: l'exemple d'Andromaque* – impostato sul ricordo di Jean Rousset), l'altro a *Bérénice* (*La tragédie de la communication. Lecture de Bérénice*), alcuni dei testi inseriti si concentrano su una singola opera raciniana: molti su *Bérénice*: Delia GAMBELLI (a proposito di sottili, possibili contatti con gli *Amants magnifiques*), Solange M. GUÉNOUN (sulla trasformazione di una Bérénice, «infâme judéenne-palestinienne», in una «illustre héroïne de la Comédie Française», da parte di Corneille e di Racine); Georges Forestier (la cui recente edizione raciniana è regolarmente usata in tutto il volume, che si sofferma ad analizzare la vita teatrale della fine del XVII e dell'inizio del XVIII secolo, per smentire l'attribuzione a Racine di un attacco alla *Judith* di Boyer); uno su *Britannicus*: Fabrice WILHELM, che analizza la tirannia del rimorso di Nerone; uno su *Iphigénie*: Flavia MARIOTTI, autrice poi di una traduzione italiana della stessa opera,

sull'eidôlon d'*Iphigénie*; uno su *Phèdre*: Ronald TOBIN, che si sofferma a scoprire il *Secret de Phèdre*. Non limitato a una sola opera è invece il campo di ricerca di altri lavori, come quelli di Alain GÉNETIOT – *Lyrisme galant et amour tragique chez Racine* –, di Benedetta PAPASOGLI – *Racine. Mémoire et langage* –, di John CAMPBELL – *Du bon usage et de la crainte* –, di Alberto BERETTA ANGUSSOLA – *Le texte caché racinien: doutes et hypothèses* –, di Fabrice PREYAT – *Racine et Perrault devant la conversion de la littérature officielle. Institutions, stratégies, trajectoires* –. Un nuovo piccolo convegno su Racine poteva essere costruito con le comunicazioni raccolte in questo numero! Tutti i testi sono in francese.